



Museo delle Acque Italo-Svizzere

Soggetto attuatore:

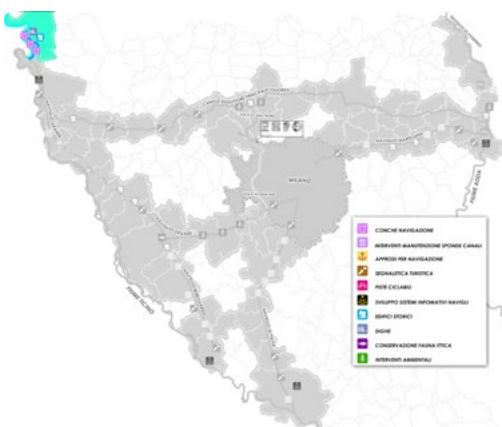
Consorzio Est Ticino Villorresi

Localizzazione dell'intervento:

comune di **Somma Lombardo**

Descrizione dell'intervento:

Inserito nell'ambito del progetto Idrotour, interamente finanziato con il programma comunitario INTERREG IV Italia-Svizzera, Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 – Asse2 “Competitività” – Misura 2.1 “Integrazione dell'area turistica transfrontaliera”, il Museo delle Acque Italo-Svizzere nasce con l'obiettivo di illustrare l'origine, la storia e la complessità strutturale e funzionale del bacino idraulico italo-svizzero del Ticino. È pienamente integrato con l'ambiente e il territorio circostante ed è inserito per questo in un itinerario turistico anche navigabile: il visitatore può cogliere l'essenzialità dell'acqua per la vita umana e naturale riconoscendone il valore della multifunzionalità come elemento primario dell'agricoltura, dell'alimentazione, del paesaggio e del settore industriale. Posto al centro dell'isola di Confurto, l'antico edificio, un tempo destinato alle attrezzature per la manutenzione, è stato ristrutturato secondo elevati standard di risparmio energetico e sostenibilità ambientale pur mantenendo le caratteristiche tipologiche e costruttive originarie. La superficie complessiva è di circa 150 mq e l'ampia sala polifunzionale è stata pensata per ospitare convegni, mostre, workshop, laboratori didattici sulla risorsa acqua e il suo uso plurimo. Inoltre, è stata riprodotta sul pavimento una mappa, in scala 1:1.500, del percorso che da Sesto Calende conduce fino a Vizzola. A fianco del museo è stato allestito il “Giardino dell'acqua”, un moderno parco con una serie di giochi per far comprendere ai più piccoli i principi della fisica e le modalità di utilizzo della risorsa idrica per fini irrigui, energetici e di trasporto. Il Museo delle Acque Italo-Svizzere si colloca all'interno del network dei musei e poli didattico-culturali consorziali della civiltà idraulica che annovera anche il Museo Emeroteca storica delle acque Villorresi a Castano Primo (MI), il Centro per il recupero e la conservazione della fauna ittica ad Abbiategrasso (MI) e il Museo della Bonifica idraulica all'interno della vecchia Chiavica del Reale a Chignolo Po (PV).



Importo di progetto:

€ 1.076.500,00

Cofinanziamento:

Interreg IT-CH € 810.000
 Partner italiani: € 190.000 (Regione Lombardia) / €60.000 (Consorzio ET Villorresi)
 Partner svizzero: € 16.500 (Associazione Locarno-Milano-Venezia)

Stato lavori:

Lavori edili conclusi con l'individuazione di un soggetto gestore

